

Il fazzoletto annodato ‘ Lu mattascionë ‘

Come si può notare, il passatempo ha un nome dialettale abbastanza singolare: ‘Lu mattascionë’.

Azzardando un’interpretazione etimologica, esso potrebbe derivare dalla ‘matta o jolly’, che nel gioco delle carte vale più delle altre, e ‘scionë’ che starebbe ad indicare un oggetto penzolante (attrezzo di cui ci si avvale per dispensare colpi sulle spalle dei compagni).

Tutti i partecipanti devono essere forniti di un fazzoletto, preferibilmente ‘lu maccaturë pë lu nësë’ quello grande di colore blu o rosso con stampe a fiori, che faceva parte del corredo dei contadini (niente di diverso dalla moderna bandana): molti lo portavano annodato al collo, come i cow boys del West.

Si attorciglia, piegandolo in due, in modo da formare all’estremità una protuberanza adatta a renderlo pesante nel lancio e poter colpire con efficacia sul penitente.

A volte, da incoscienti o con un po’ di cattiveria, nascondevamo nel suo interno ceci o fagioli, trasformandolo in una pericolosa clava snodata.

Modalità

Si tira la conta ‘së ménë lu tuëcchë’ e a chi tocca si piazza di spalle agli altri, disposti in semicerchio, ad una distanza di dieci metri.

Il primo lancia il suo fazzoletto annodato all’indietro, cercando di toccare uno dei partecipanti: questi, anche se appena sfiorato, dovrà raccoglierlo e correre verso il lanciatore per restituirlo, evitando, come meglio può, la gragnola di colpi inferti sulla sua schiena dagli altri, che entrano in azione solo al momento della presa.

Se, invece, il lancio del fazzoletto va a vuoto, sarà il primo ad accostarsi al gruppo, cercando con cautela di arraffarlo, tornare al punto di partenza ed essere più veloce dei compagni, che, implacabili, faranno volare le loro rapide scariche.

Il gioco si ripete con una conta successiva o proseguendo nel turno e può avere delle varianti: quella più complicata consiste nell’effettuare tutti i passaggi precedenti, saltellando su di un piede.

Fonte:

- Cummë jucammë na votë (Giochi e tradizioni Ascolane) di Franco Garofalo